



(Allegato A)

CITTÀ DI SAN SALVO
Provincia di Chieti

BANDO DI INTERPELLO RIVOLTO AI CANDIDATI INSERITI NELL'ELENCO DEGLI IDONEI PREDISPOSTO DALLA PROVINCIA DI CHIETI E APPROVATO CON D.D. N. 331/2023, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI N. 3 ISTRUTTORI DI POLIZIA LOCALE (EX CAT. C, POS. EC. C1 DEL CCNL 2016-2018) AI SENSI DELL' EX ART. 3 BIS DEL D.L. N. 80/2021 (CONVERTITO IN LEGGE N. 113/2021), CON RISERVA PRIORITARIA DI N. 1 POSTO PER VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE – parte giuridica

Visti:

- La deliberazione della Giunta Municipale n. 74 del 23/03/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025, contenente il Fabbisogno del Personale 2023/2025, nonché la deliberazione di Giunta Municipale n. 107 del 03/05/2023 di approvazione del PIAO 2023/2025;
- L'art. 3 bis del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021, avente ad oggetto "Selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione degli enti locali";
- L'Accordo per la definizione dei rapporti e delle modalità di gestione delle selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'Amministrazione degli enti locali sottoscritto con la Provincia di Chieti;
- l'Avviso di Selezione Unica per la formazione di elenco di idonei per l'assunzione a tempo indeterminato/determinato, pieno/parziale, relativamente al profilo professionale di Istruttore di Polizia Locale - cat. C (pos. Ec. C1) – del C.C.N.L. Funzioni Locali, fruibili da diversi enti, approvato dalla Provincia di Chieti con determinazione dirigenziale n. 21 del 17/01/2023;
- visto l'Elenco degli Idonei, di cui all'oggetto del presente bando, approvato dalla Provincia di Chieti con determinazione dirigenziale n. 331 del 06/04/2023;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- il D.P.R. n. 487 del 9.5.2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- il vigente C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali;
- le disposizioni di legge e contrattuali applicabili;

In esecuzione della propria determinazione,

RENDE NOTO

1. che è indetto un interpello per esami, ai sensi dell'art. 3 bis D.L. 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021, per la copertura di n. 3 posti di ISTRUTTORE DI POLIZIA LOCALE (ex Cat. C - pos. ec. C1 del CCNL 2016-2018), con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato, **rivolto unicamente ai candidati inseriti nell'elenco degli idonei approvato con determinazione dirigenziale della Provincia di Chieti n. 331 del 06/04/2023** e pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Chieti nella seguente sezione: <http://www.provincia.chieti.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9129>;
2. che sui posti da coprire opera la riserva del 20% prevista dal D.Lgs. n. 66/2010 art. 1014 e art. 678, comma 9, a favore dei Militari volontari e degli Ufficiali di complemento delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma prefissata, per un totale di n. **1 posto** (nel caso non vi siano candidati riservatari i posti verranno assegnati ai candidati utilmente collocati secondo l'ordine della graduatoria);
3. che nella presente procedura concorsuale vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28.11.2005, n. 246) e dall'art. 57 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni.

ART. 1 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALL'INTERPELLO

Per essere ammessi all'interpello i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Generali:

- a) cittadinanza italiana¹;
- b) età non inferiore ad anni 18;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) idoneità psico-fisica all'impiego presso la P.A.;
- e) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti pendenti ostativi all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione;
- f) non essere stato interdetto o sottoposto a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- g) non essere stato destituito dai pubblici uffici; non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;
- h) (*per i soli candidati di sesso maschile*) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare;
- i) conoscenza della lingua inglese;
- j) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

¹ Sono in possesso del requisito della cittadinanza italiana i seguenti soggetti:

- cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano);
- cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- i candidati non cittadini italiani devono possedere, oltre a tutti i requisiti previsti dal presente avviso di selezione, anche: il godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; un'adeguata conoscenza della lingua italiana corrispondente al livello C2 (padronanza) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per Lingue (QCER);

k) Titolo di studio: Diploma di Istruzione Secondaria di Secondo grado, conseguito previo superamento di un corso di studi che consente l'accesso all'Università.

Il titolo sopra indicato per il profilo professionale a selezione si intende conseguito presso Istituto Scolastico o altro istituto equiparato riconosciuto dalla Repubblica. I candidati in possesso del titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese Terzo sono ammessi alla prova selettiva, **purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza.** Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it.

Particolari

- essere inseriti nell'Elenco degli Idonei predisposto dalla Provincia di Chieti a seguito della selezione pubblica per la formazione di un Elenco di Idonei da assumere con il profilo professionale di Istruttore di Polizia Locale (ex cat. C - pos. ec. C1 del CCNL 2016-2018) nella Provincia di Chieti e negli Enti Locali aderenti allo specifico accordo approvato dalla Provincia stessa;
- non essere riconosciuti "obiettori di coscienza" e, in particolare, per coloro che sono stati ammessi al Servizio Civile come "obiettori di coscienza", essere collocati in congedo almeno 5 anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art. 636 del D.L. vo n. 66/2010;
- non avere impedimenti al porto e all'uso delle armi;
- non trovarsi in condizione di disabilità, nel senso indicato dall'art. 3 comma 4 della L.68/1999 (in quanto il profilo per cui si concorre prevede lo svolgimento di attività e servizi non esclusivamente amministrativi) e di non avere imperfezioni o patologie, ivi inclusa la condizione di "privo della vista", ai sensi dell'articolo 1 della legge 120 del 1991, che siano impeditive dello svolgimento di tutte le mansioni connesse al profilo professionale a bando, compreso il servizio esterno;
- avere l'idoneità psico-fisica alle mansioni specifiche relative al profilo professionale di Istruttore di Polizia Locale; l'idoneità psico-fisica è richiesta anche con riferimento ai requisiti di cui al D.M. 28.4.1998 per il porto d'armi, nonché D.M. n. 198/2003;
- essere in possesso degli ulteriori requisiti richiesti per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza, ossia – oltre ad avere il godimento dei diritti civili e politici e non essere stato destituito dai pubblici uffici – non avere subito condanna detentiva per il delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati;
- essere in possesso della patente di guida B;
- esprimere disponibilità e impegno incondizionati all'ottenimento, a proprie spese, della patente di guida almeno di tipo A2) (o superiore), per conduzione di motocicli, in caso di superamento del concorso;
- esprimere disponibilità incondizionata alla guida di tutti i veicoli e all'uso di tutti gli strumenti in dotazione al corpo di Polizia Municipale.

Tutti i requisiti d'accesso prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per

la presentazione della domanda di partecipazione al presente interpello nonché alla data della stipula del contratto di lavoro, che andrà sottoscritto ove – a seguito della successiva procedura concorsuale – il soggetto venga individuato come contraente.

L'accertamento, possibile in qualsiasi momento, della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla procedura di cui al presente Bando, comporta, in qualsiasi tempo, l'esclusione della procedura stessa e/o la decadenza dalla eventuale nomina a cui si dovesse successivamente pervenire. In caso di dichiarazioni mendaci si procederà secondo quanto previsto D.P.R. n. 445/00 e ss.mm.ii..

All'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione si procederà successivamente alla prova selettiva orale per i soli candidati che l'avranno superata; prova, alla quale, pertanto, i candidati che non ricevano comunicazione di esclusione per irregolarità nella presentazione della domanda e degli allegati, sono ammessi con riserva dell'accertamento di cui sopra.

ART. 2 - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

- 1) La domanda di ammissione all'interpello, redatta in carta libera, **utilizzando obbligatoriamente lo schema allegato** al presente bando (**all. B**), deve essere inoltrata, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno **10/06/2023**, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo dell'Ente serviziopersonale@comunensalvo.legalmail.it, unitamente agli altri documenti richiesti nel successivo art. 4. Nell'oggetto del messaggio PEC il candidato dovrà specificare la dicitura seguente: "BANDO DI INTERPELLO RIVOLTO AI CANDIDATI INSERITI NELL'ELENCO DEGLI IDONEI PREDISPOSTO DALLA PROVINCIA DI CHIETI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI N. 3 ISTRUTTORI DI POLIZIA LOCALE EX ART. 3 BIS DEL D.L .N. 80/2021", **seguita dal proprio COGNOME E NOME**. I documenti trasmessi devono essere in formato digitale privo di macro (es. PDF/A) e firmati digitalmente oppure devono essere sottoscritti in formato analogico e successivamente scansionati con allegata la fotocopia di un valido documento di identità. È ammesso l'invio mediante P.E.C della domanda non sottoscritta solo nel caso di utilizzo di una casella di posta elettronica certificata intestata al candidato, per cui l'autore è stato già identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso alla medesima casella PEC (in tal caso nella domanda il candidato dovrà dichiarare che l'utenza utilizzata è personale).
- 2) La partecipazione al concorso comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dai Contratti collettivi nazionali e decentrati di lavoro.
- 3) La domanda di partecipazione alla selezione deve essere **sottoscritta dal candidato con firma autografa o firma digitale**. La firma autografa degli aspiranti in calce alla domanda non dovrà essere autenticata, ma la domanda deve essere presentata unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del candidato.
- 4) Non saranno prese in considerazione le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione del presente bando.
- 5) Se la data di scadenza del termine di presentazione coincide con un giorno festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno successivo non festivo, ai sensi dell'articolo 2963 comma 3 del codice civile.
- 6) L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata o tardiva ricezione della domanda né per eventuali disguidi dovuti a casi fortuiti non dipendenti da questa amministrazione.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, è esclusa l'integrazione delle stesse per omissioni o incompletezza rispetto a quanto espressamente richiesto dal presente bando. L'omissione o l'incompletezza di una o più delle predette dichiarazioni non costituiscono motivo di esclusione, qualora il possesso del requisito omesso o dichiarato in modo incompleto possa ritenersi implicito nella dichiarazione afferente ad altro requisito o risulti dal contesto della domanda o dalla documentazione formalmente trasmessa in allegato alla domanda medesima: in tal caso il responsabile del procedimento può consentirne la regolarizzazione.

L'omissione della firma, a sottoscrizione della domanda di partecipazione, non può essere sanata e comporta l'esclusione dalla selezione. Le domande inviate attraverso posta elettronica certificata si intendono validamente sottoscritte nei casi previsti dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005.

ART. 3 - DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda, **da redigere obbligatoriamente sulla base dell'apposito modulo allegato al presente bando di interpello**, il candidato, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, deve dichiarare quanto segue:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, comune di residenza e codice fiscale;
- b) di essere inseriti nell'Elenco degli Idonei predisposto dalla Provincia di Chieti approvato con D.D. n. 331/2023, indicando il proprio **codice ID identificativo**;
- c) gli estremi del documento di identità in corso di validità, che dovrà essere esibito, in originale, all'atto del riconoscimento propedeutico all'ammissione per lo svolgimento della prova preselettiva e/o selettiva;
- d) di essere cittadini italiani **ovvero** (in alternativa) di essere:
 - cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano;
 - cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;In tali casi i candidati non italiani devono inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana corrispondente al livello C2 (padronanza) del Quadro Comune Europeo di riferimento per Lingue (QCER);
- e) di avere un'età non inferiore ad anni 18;
- f) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza o di altro Comune;
- g) di godere dei diritti civili e politici;
- h) avere l'idoneità psico-fisica all'impiego presso P.A. e, in particolare, alle mansioni specifiche relative al profilo professionale di Istruttore di Polizia Locale; l'idoneità psico-fisica è richiesta anche con riferimento ai requisiti di cui al D.M. 28.4.1998 per il porto d'armi, nonché D.M. n. 198/2003;
- i) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti pendenti ostativi all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione;
- j) di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che, per legge, escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- k) non essere stato destituito dai pubblici uffici; non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato

- decaduto da un impiego statale, ovvero non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;
- l) (*per i soli candidati di sesso maschile*) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare;
 - m) di conoscere la lingua inglese;
 - n) di conoscere l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
 - o) di essere in possesso di Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (Diploma di maturità) di durata quinquennale valido per l'accesso all'università (con indicazione dell'istituzione scolastica, dell'anno di conseguimento e del voto conseguito; per il titolo conseguito all'estero, il candidato deve specificare gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza, oppure gli estremi di protocollazione, presso l'Autorità competente, della richiesta del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza;
 - p) non essere riconosciuti "obiettori di coscienza", oppure (*per coloro che sono stati ammessi al Servizio Civile come "obiettori di coscienza"*): essere collocati in congedo almeno 5 anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art. 636 del D.L. vo n. 66/2010;
 - q) di non avere impedimenti al porto e all'uso delle armi;
 - r) di non trovarsi nella condizione di disabilità, nel senso indicato dall'art. 3 comma 4 della L.68/1999 (in quanto il profilo per cui si concorre prevede lo svolgimento di attività e servizi non esclusivamente amministrativi) e di non avere imperfezioni o patologie, ivi inclusa la condizione di "privo della vista", ai sensi dell'articolo 1 della legge 120 del 1991, che siano impeditive dello svolgimento di tutte le mansioni connesse al profilo professionale a bando, compreso il servizio esterno;
 - s) di essere in possesso degli ulteriori requisiti richiesti per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza, ossia – oltre ad avere il godimento dei diritti civili e politici e non essere stato destituito dai pubblici uffici – non avere subito condanna detentiva per il delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - t) di non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati;
 - u) di essere in possesso della patente di guida di categoria B;
 - v) di esprimere disponibilità e impegno incondizionati all'ottenimento, a proprie spese, della patente di guida almeno di tipo A2) (o superiore), per conduzione di motocicli, in caso di superamento del concorso;
 - w) esprimere disponibilità incondizionata alla guida di tutti i veicoli e all'uso di tutti gli strumenti in dotazione al corpo di Polizia Municipale;
 - x) di essere consapevole e di accettare che l'Amministrazione comunale sottopone a visita medica pre-assuntiva il vincitore per la verifica del possesso dell'idoneità alla mansione e dei requisiti psico-fisici necessari per il porto d'armi, e che, in caso di esito impeditivo conseguente all'accertamento sanitario, il contratto individuale non viene stipulato;
 - y) (*soltanto se ricorre il caso*) il possesso di uno o più dei titoli di preferenza indicati dall' articolo 5 commi 4 e 5 del D.P.R. n. 487/1994;
 - z) (*soltanto se ricorre il caso*) di essere beneficiario della riserva in quanto militare volontario in ferma rientrante in una delle casistiche di cui all'art. 1014, comma 4 e art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010;
 - aa) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati di cui in allegato al Bando e di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al

Regolamento europeo (UE) n. 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 30 giugno 2003 n. 196 e del D.Lgs. n. 101/2018;

bb) di aver letto il presente Bando e di essere a conoscenza delle disposizioni in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.

Inoltre, il concorrente, nella stessa domanda di partecipazione, deve dichiarare:

- un recapito con l'indicazione della città, indirizzo e CAP;
- un recapito telefonico e l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), presso il quale, ad ogni effetto, sarà fatta qualsiasi comunicazione inerente al concorso;
- di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di San Salvo.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso deve essere corredata dai seguenti allegati:

- a) copia di un documento d'identità personale del concorrente, in corso di validità;
- b) curriculum professionale del concorrente, datato e sottoscritto con firma autografa e/o digitale, con l'indicazione, sotto la personale responsabilità, delle più significative esperienze formative e professionali;
- c) (*eventuale*) documentazione prevista dal presente bando come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'attestazione, redatta in carta semplice, del possesso dei titoli di riserva e/o preferenza, dichiarazione di equivalenza del titolo di studio, ecc.

ART. 5 - AMMISSIONE/ESCLUSIONE DAL CONCORSO

I candidati, le cui domande risultino regolarmente acquisite nelle modalità di cui all'art. 2 del presente Bando, sono ammessi alle prove d'esame senza che gli venga inviata alcuna comunicazione ma con riserva di successivo accertamento in ordine alle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla procedura concorsuale è comunque prevista nei seguenti casi:

- mancato possesso di uno o più dei requisiti generali e particolari richiesti dal presente bando;
- mancata presentazione della domanda entro il termine previsto dal presente bando;
- presentazione della domanda con modalità diverse da quelle prescritte nel presente bando;
- mancata regolarizzazione della domanda nei termini prescritti, nel caso di ammissione con riserva;

Nel caso di inserimento di informazioni contraddittorie ovvero di informazioni contenenti errori formali, l'Amministrazione valuta la possibilità di regolarizzare la domanda secondo il principio del soccorso istruttorio di cui all'art. 6, della L. n. 241/1990, qualora dalle dichiarazioni rese o dalla documentazione presentata dal candidato residuino margini di incertezza facilmente superabili.

Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Il giudizio sull'ammissibilità o non ammissibilità alla selezione dei singoli candidati, relativamente ai requisiti di accesso, è riservato al Responsabile del Servizio Risorse Umane.

Le comunicazioni di ammissione/esclusione alle prove, nonché dei risultati delle prove e gli esiti del concorso, avverranno **unicamente** mediante pubblicazione sul sito del Comune di San Salvo: www.comunesansalvo.it nella sezione Concorsi, bandi e Avvisi, su "Amministrazione trasparente" – Bandi di

concorso ed all'Albo Pretorio on-line dell'Ente. Detta pubblicazione ha valore di comunicazione diretta e personale ai destinatari.

Il Servizio Personale del Comune di San Salvo procederà successivamente e solo relativamente ai candidati che superino la prova selettiva, alla verifica delle dichiarazioni rese nonché del possesso dei requisiti prescritti.

Qualora le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione all'Interpello dovessero risultare in qualsiasi momento, non veritiere, il candidato sarà escluso dalla procedura ovvero decadrà da benefici derivanti dall'eventuale provvedimento adottato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Si procederà, altresì, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445/2000.

L'esclusione può essere disposta in qualsiasi momento per difetto dei requisiti prescritti dal presente Bando (*lex specialis* della procedura), dalla legge, dalle norme regolamentari in materia di selezione e reclutamento del personale, nonché per inosservanza delle disposizioni contenute del presente Bando, ivi compresa la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

È inoltre, quindi facoltà di questo Comune fruitore dell'Elenco Idonei disporre di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti previsti per la partecipazione alle procedure di cui al presente Bando.

ART. 6 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione sarà nominata, con successivo atto, a cura del Responsabile del Servizio Personale-parte giuridica del Comune di San Salvo, con l'osservanza delle disposizioni normative e regolamentari dell'Ente.

La Commissione Giudicatrice della procedura selettiva di cui al presente Avviso sarà composta da n. 3 componenti (Presidente più due altri membri esperti), dal Segretario della Commissione e potrà essere integrata da uno o più membri esperti per ciascun profilo specialistico non coperto dalle competenze dell'organo collegiale costituito.

La Commissione opererà secondo la normativa di legge e di quella regolamentare vigente presso questo Comune.

ART. 7 - COMUNICAZIONI AI CONCORRENTI E CALENDARIO DELLE PROVE

- 1) L'elenco dei candidati ammessi con riserva sarà pubblicato unicamente sul sito del Comune di San Salvo: www.comunesansalvo.it nella sezione Concorsi, bandi e Avvisi, su "Amministrazione trasparente" – Bandi di concorso ed sull'Albo Pretorio on-line dell'Ente. Detta pubblicazione ha valore di comunicazione diretta e personale ai destinatari.
- 2) Le prove d'esame e l'eventuale preselezione si svolgeranno in giorni e sedi che saranno stabiliti e resi noti, con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data di inizio, attraverso pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di San Salvo: www.comunesansalvo.it nella sezione Concorsi, bandi e Avvisi, su "Amministrazione trasparente" – Bandi di concorso ed sull'Albo Pretorio on-line dell'Ente.
- 3) Le pubblicazioni di cui al precedente comma 2 avranno valore di comunicazione personale e diretta a tutti gli effetti e ai candidati non sarà fornita ulteriore comunicazione.
- 4) I candidati ammessi con riserva sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso all'indirizzo e nell'ora stabiliti per le prove d'esame.

ART. 8 – PRESELEZIONE

Se il numero delle candidature pervenute a seguito dell'interpello è superiore a 30, l'amministrazione si riserva di disporre una ulteriore prova preliminare in forma scritta.

La prova scritta consisterà in un quiz sulle materie di cui all'art. 11 del presente Bando.

Seguendo l'ordine di graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito in detta prova, saranno ammessi alle successive prove di esame i primi 30 candidati che avranno conseguito una votazione minima di 21/30, ivi compresi gli eventuali candidati ex-aequo alla trentesima posizione. Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria del concorso.

Non è consentito ai candidati di portare carta da scrivere, né testi di legge o codici e dizionari. Non è consentito utilizzare alcuna apparecchiatura informatica o telematica. I candidati non potranno comunicare con l'esterno con alcun mezzo o modalità ed è, pertanto, vietato l'utilizzo di qualsivoglia strumento, apparecchiatura o modalità di comunicazione che possa porre il candidato in contatto con l'esterno della sede d'esame. La mancata presentazione alla prova preselettiva equivarrà a rinuncia al concorso, anche se la stessa fosse dipendente da causa di forza maggiore.

ART. 9 – PROVA DI EFFICIENZA FISICA

I candidati che abbiano superato la preselezione sono ammessi a sostenere la verifica di efficienza fisica presentandosi nel luogo stabilito.

La prova fisica consiste:

PROVA	MASCHI	FEMMINE
CORSA PIANA 1000 METRI	TEMPO MAX 5 MINUTI	TEMPO MAX 5 MINUTI E 30 SECONDI
SALTO IN ALTO CON RINCORSA	0,90 CM	0,80 CM
SOLLEVAMENTO ALLA SBARRA	3 CONSECUTIVI	2 CONSECUTIVI

- Corsa piana 1000 metri: corsa libera a partenza distanziata; (divieto di uso di scarpe chiodate e utilizzo della scia di altri partecipanti alla prova);
- Salto in alto con rincorsa: superamento di asticella, saltando con un solo piede (divieto di uso di scarpe chiodate);
- Sollevamento alla sbarra: sollevamento con gli arti superiori da sospensione alla sbarra senza appoggio dei piedi, per l'intera prova, raggiungendo ogni volta, con il vertice della testa, il livello della sbarra e ritornando poi con gli arti superiori in estensione (divieto di uso di ganci o affini);

Per tutte le prove è consentito riscaldamento libero per almeno 10 minuti.

Il giorno di convocazione alla suddetta prova di efficienza fisica, tutti i candidati dovranno presentarsi muniti di proprio ed idoneo abbigliamento sportivo, di un documento di riconoscimento valido e dovranno **esibire pena di esclusione dalla selezione, un certificato di idoneità specifica alla pratica agonistica dell'atletica leggera, in corso di validità, ovvero di analogo certificazione per la pratica agonistica di una delle altre attività elencate nella Tabella B allegata al D.M. 18 febbraio 1982** e successive modifiche, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione Medico Sportiva Italiana o, comunque, a strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate, in cui esercitano medici specialisti in "medicina dello sport".

L'esito dell'accertamento di efficienza fisica viene apprezzato unicamente in termini di idoneità/inidoneità e

conseguentemente non attribuisce punteggio.

Viene consentito un unico tentativo. Il mancato superamento della prova determinerà l'esclusione dalla prova selettiva per inidoneità.

I candidati che avranno superato la prova relativa alla corsa e almeno una delle altre due prove fisiche residue verranno ammessi a sostenere la prova concorsuale.

Il superamento di tali prove non comporta l'attribuzione di alcun punteggio, ma il conseguimento di mera idoneità allo svolgimento della successiva fase selettiva.

La commissione giudicatrice sarà integrata da esperti per la prova di efficienza fisica. L'Amministrazione si riserva di stipulare apposite convenzioni con Enti o Istituzioni a tal fine.

Nella fase preselettiva non operano i titoli di precedenza e di preferenza di legge.

ART. 10 - PROVA SELETTIVA

La procedura concorsuale consisterà in un ESAME IN FORMA ORALE sulle materie di cui all'Art. 11. L'Amministrazione si riserva di procedere alla prova d'esame anche in presenza di una sola candidatura pervenuta a seguito dell'interpello e che sia risultato idoneo nella prova di efficienza fisica.

La **PROVA ORALE (per la quale il candidato dovrà conseguire un punteggio non inferiore a 21/30)** consisterà in un colloquio sulle materie del programma d'esame previste nel presente bando, nonché di verifica degli aspetti motivazionali e delle caratteristiche attitudinali del candidato, la cui valutazione sarà espressa in trentesimi.

Verrà inoltre accertata la conoscenza da parte del candidato della **lingua inglese** e delle **applicazioni informatiche** più diffuse (office, internet, posta elettronica, videoscrittura, fogli elettronici, data base, ecc.), accertamento che darà luogo solo ad un giudizio in termini di idoneità/non idoneità; in tale ultimo caso il candidato sarà escluso dalla selezione.

Non è prevista l'attribuzione di punteggi per titoli.

ART. 11 - MATERIE D'ESAME

- Diritto Penale e Procedura penale rispetto alle funzioni di Polizia Giudiziaria attribuibili al profilo professionale a selezione;
- Sistema sanzionatorio amministrativo con particolare riferimento alla legge 689/81 – Procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- Ordinamento del personale alle dipendenze della P.A. (con particolare riferimento al D.Lgs. n. 165/2001, al D.Lgs n. 150/2009, al C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali);
- Ruolo e Funzioni della Polizia Locale (normativa nazionale e regionale);
- Legislazione di pubblica sicurezza e normativa sui cittadini stranieri;
- Legislazione Urbanistica;
- Legislazione Ambientale e Venatoria;
- Codice della strada e normativa della circolazione stradale;

- Normativa relativa al commercio e ai pubblici esercizi.

ART. 12 - NORME GENERALI SULLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- 1) Per essere ammessi nel luogo di svolgimento delle prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità (es. patente automobilistica o passaporto o carta d'identità).
- 2) La mancata presentazione del candidato alla prova scritta preliminare, alla prova di efficienza fisica ed alla prova orale comporta l'esclusione automatica dal concorso, qualunque sia stata la ragione dell'assenza, anche se ricorrano cause di forza maggiore. I candidati non possono richiedere alcuna variazione al calendario delle prove.
- 3) Non saranno ammessi a sostenere la prova e quindi saranno esclusi dalla selezione i candidati che si presenteranno dopo la conclusione dell'appello.
- 4) Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con incaricati della vigilanza o membri della commissione esaminatrice.
- 5) Non è consentito l'utilizzo di telefoni cellulari, apparecchiature elettroniche e/o informatiche portatili o altri mezzi tecnologici per la ricezione o diffusione a distanza di suoni e/o immagini.
- 6) Non è consentito ai candidati di portare carta da scrivere, né testi di legge o codici e dizionari.
- 7) Il candidato che contravvenga alle disposizioni dei commi precedenti o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento della prova sarà escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

ART. 13 – CONDIZIONI E RISERVE

Sul concorso opera la seguente riserva: ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 8/2014, a favore di truppa delle Forze Armate congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché ai sensi del comma 9 dell'art. 678, del D.Lgs. 66/2010, a favore degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, nel limite del 20% dei posti messi a concorso, per un totale n. 1 posto.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono di seguito elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;

9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e dei titoli di cui sopra, la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli di riserva e/o preferenza, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione all'interpello.

ART. 14 - FORMAZIONE, PUBBLICAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La posizione **nella graduatoria provvisoria di merito**, approvata dalla Commissione esaminatrice, sarà data dal punteggio ottenuto nella prova selettiva orale. Tale graduatoria sarà pubblicata, a cura della Commissione, sul sito del Comune di San Salvo: www.comunesansalvo.it nella sezione Concorsi, bandi e Avvisi, su "Amministrazione trasparente" – Bandi di concorso ed sull'Albo Pretorio on-line dell'Ente, e trasmessa al Responsabile del Servizio Personale – parte giuridica.

La graduatoria finale sarà pubblicata, a cura dell'Ufficio Personale, sul sito del Comune di San Salvo: www.comunesansalvo.it nella sezione Concorsi, bandi e Avvisi, su "Amministrazione trasparente" – Bandi di concorso ed sull'Albo Pretorio on-line dell'Ente, con determinazione del Responsabile del Servizio Personale – parte giuridica del Comune di San Salvo.

Tale pubblicazione vale quale notificazione a tutti gli effetti di legge.

La graduatoria rimane efficace per il termine di due anni dalla data di pubblicazione, salvo sopravvenuto diverso termine di validità fissato per legge.

In caso di assunzione a tempo determinato, gli idonei mantengono l'iscrizione nel relativo elenco per successivi interpelli a tempo determinato o indeterminato.

Il mancato superamento del colloquio (o di altra prova selettiva espletata) effettuata nell'ambito dell'interpello per attingere all'elenco degli idonei non pregiudica l'inserimento del soggetto nell'elenco degli idonei per futuri interpelli effettuati dallo stesso o da altri Enti.

ART. 15 - PROCEDURE PER LE ASSUNZIONI E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

- 1) Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato da ciascun candidato nella prova selettiva.
- 2) I vincitori del concorso devono espressamente riscontrare la comunicazione di chiamata ufficiale di assunzione dell'Amministrazione, sia in caso di accettazione che di rifiuto. Il mancato riscontro nei termini fissati costituisce rinuncia all'assunzione.
- 3) L'effettiva assunzione dei vincitori avverrà previa verifica del rispetto delle limitazioni in materia di spesa di personale e di raggiungimento degli obiettivi fissati dai vincoli di pareggio di bilancio. I candidati vincitori saranno invitati dall'Amministrazione a sottoporsi a visita medica per verificare dell'idoneità alla mansione e dei requisiti psico-fisici necessari per il porto d'armi e, in caso di esito impeditivo conseguente all'accertamento sanitario, il contratto individuale non viene stipulato.
- 4) In casi di particolare urgenza e necessità, qualora non sia possibile accertare il possesso dei requisiti previsti per l'accesso prima dell'assunzione in servizio, si procederà alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro condizionato all'effettivo possesso dei requisiti.
- 5) I concorrenti vincitori dell'interpello dovranno presentare la documentazione necessaria ai fini dell'assunzione, che il Comune non possa acquisire d'ufficio, entro il termine che sarà loro indicato.
- 6) Il Comune procederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, acquisendo d'ufficio i relativi dati presso le Amministrazioni pubbliche ed i gestori di pubblici servizi che li detengono, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, modificato dall'articolo 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183.
- 7) Il mancato possesso dei requisiti autocertificati nella domanda, oltre alle responsabilità penali previste dalla vigente normativa, comporta in ogni caso l'esclusione dalla graduatoria, la decadenza dell'assunzione, eventualmente disposta, e la risoluzione del contratto di lavoro. Il mancato possesso dei titoli di riserva e preferenza comporta la rettifica della graduatoria.
- 8) I vincitori saranno sottoposti ad un periodo di prova della durata di due settimane. Ai fini del compimento del periodo di prova si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato.
- 9) Per il vincitore che, per giustificato motivo, assuma servizio con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti giuridici ed economici del contratto di lavoro decorreranno dal giorno di inizio delle prestazioni.
- 10) La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituirà causa di decadenza dalla graduatoria.

ART. 16 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale che sarà assunto verrà attribuito il trattamento economico annuo lordo per il profilo professionale di Istruttore di Polizia Locale – Area degli Istruttori, così come previsto dal nuovo sistema di classificazione professionale approvato dal Comune di San Salvo, ai sensi dell'art. 12 del C.C.N.L. Funzioni Locali sottoscritto in data 16 novembre 2022, che per rapporti di lavoro a tempo pieno, ammonta ad Euro

21.392,87, oltre alla tredicesima mensilità e alle ulteriori indennità e/o compensi previsti ai sensi della normativa contrattuale in materia. Gli emolumenti spettanti sono da rapportare all'orario di lavoro in caso di assunzione a tempo pieno e sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge. Si aggiungono, ove spettanti, gli assegni per il nucleo familiare ai sensi della vigente normativa.

ART. 17 - INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

- 1) Il presente interpello costituisce *lex specialis* della procedura selettiva e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
- 2) L'Amministrazione si riserva la facoltà:
 - a) per ragioni di pubblico interesse, di prorogare o riaprire i termini dell'interpello o modificare il presente bando;
 - b) ove consentito dalla legge, di utilizzare la graduatoria per instaurare un rapporto di lavoro, a tempo determinato, per la copertura dei posti messi a concorso e di altri posti, che si renderanno vacanti nella medesima categoria e profilo professionale;
 - c) di revocare in qualsiasi momento, a proprio insindacabile giudizio, la presente procedura concorsuale, ove ricorrano motivi di pubblico interesse o quando ciò sia richiesto nell'interesse dell'Ente per giustificati motivi, senza che da parte dei concorrenti possano essere vantati diritti di sorta;
 - d) non procedere ad alcuna assunzione per sopravvenute valutazioni organizzative o di opportunità.
- 3) Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 07.08.1990, n. 241, si informa che il Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Dania Checchia, Istruttore Amministrativo presso il Servizio Personale – parte giuridica (tel. 0873/340224-0873/340257).
- 4) Per quanto non previsto nel presente bando di selezione si rimanda ai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro in vigore per il personale del Comparto Funzioni Locali, al C.C.D.I. del personale dipendente del Comune di San Salvo ed al D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 5) Copia del presente bando può essere scaricata esclusivamente dal sito del Comune di San Salvo: www.comunesansalvo.it nella sezione Concorsi, bandi e Avvisi, da "Amministrazione trasparente" – Bandi di concorso ed dall'Albo Pretorio on-line dell'Ente;
- 6) I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.
- 7) Dalla pubblicazione della graduatoria all'Albo Pretorio comunale on-line decorre il termine per le eventuali impugnative.

ART. 18 - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 12 E SEGUENTI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 13 del Reg. UE 679/2016 (GDPR) e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 GDPR, si forniscono, in coerenza del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevole l'utente delle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati:

- a) Identità e dati di contatto si informa che:
 - il Titolare del Trattamento dei dati da Lei forniti è il Comune di San Salvo, con sede in p.zza Papa Giovanni XXIII, 7, San Salvo, rappresentato dal Sindaco protempore;

- il Responsabile della protezione dei dati del titolare, Dott.ssa Pelliccia Marianna, è reperibile al seguente punto di contatto: tel. 0873 340251 - Email: mpelliccia@comune.sansalvo.ch.it

Il soggetto delegato dal titolare per funzioni e compiti inerenti al trattamento è il Responsabile del Servizio Personale – parte giuridica.

b) Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati richiesti all'interessato sono effettuati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del regolamento UE 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

c) Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali

I dati sono trattati all'interno dell'ente dai dipendenti coinvolti nel procedimento, compresi i membri della Commissione Concorso, autorizzati al loro trattamento sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato che potranno utilizzare la graduatoria. I dati saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale ed alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione: Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 -testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

d) Trasferimento dati e paese terzo

Si informa che il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione Europea.

e) Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione e fino all'esaurimento della graduatoria ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente.

f) Diritti sui dati

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili:

- diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare;
- diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR.

g) Reclamo

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi a: GARANTE PRIVACY.

Per approfondimenti, consultare il sito istituzionale del Garante privacy www.garanteprivacy.it.

h) Comunicazioni di dati

Si informa che la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto.

i) Profilazione

Il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.

Il presente avviso è stato pubblicato in data 31/05/2023 sul sito istituzionale www.comunesansalvo.it in "Amministrazione trasparente - Bandi di Concorso" e sull'Albo Pretorio on-line dell'Ente.

San Salvo, lì 30/05/2023

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO PERSONALE
Parte Giuridica
(Dott. Pasquale DE FALCO)